



## DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Nominato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 805 del 17/4/2015

n. 358 del 24 OTT 2016

### OGGETTO

**Comitato per la Sorveglianza ed il Controllo delle Infezioni correlate all'assistenza; rinnovo composizione.**

Struttura proponente	AFFARI GENERALI e TUTELA DELLA PRIVACY
Documenti integranti il provvedimento:	
Descrizione Allegato	n. pag.
<input checked="" type="checkbox"/> Dichiarazione di immediata esecutività	

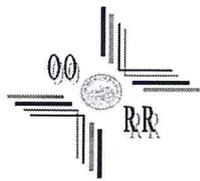
Spese previste	
Conto Economico n.	
Descrizione conto economico	
Bilancio	
Dirigente	Dott.ssa Laura Silvestris

#### Destinatari dell'atto per conoscenza

<input checked="" type="checkbox"/> Direzione Amministrativa	<input checked="" type="checkbox"/> Direzione Sanitaria
<input type="checkbox"/> Struttura Controllo di Gestione	<input type="checkbox"/> Struttura Economico-Finanziaria
<input checked="" type="checkbox"/> Struttura Affari Generali e Tutela della Privacy	<input type="checkbox"/> Struttura Politiche del Personale
<input type="checkbox"/> Altro (specificare)	

La presente Deliberazione, tenuto conto delle fonti normative relative alla disciplina della privacy ovvero della tipologia degli atti allegati, è pubblicata con le seguenti modalità:

- solo frontespizio  
 integrale  
 solo deliberazione

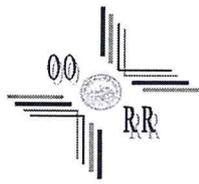


#### **Premesso che:**

- nei Paesi sviluppati, le infezioni correlate all'assistenza rappresentano un importante problema sanitario che impatta su morbilità, prolungamento dei tempi di degenza ospedalieri, costi e mortalità;
- le Linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità individuano, nelle Direzioni ospedaliere, le strutture preposte alla costituzione di comitati per la sorveglianza ed il controllo delle infezioni ospedaliere;
- l'indicazione alla costituzione di Comitati per la sorveglianza e il controllo delle infezioni ospedaliere è annoverata tra le misure fortemente raccomandate dai *Centers for Disease Control* (CDC) di Atlanta per la prevenzione;

#### **Rilevato che:**

- la prima direttiva nazionale che, in conseguenza del sempre maggior rilievo epidemiologico delle infezioni contratte in ospedale, sulla scorta di esperienze di altri Paesi europei, istituisce il Comitato per la Sorveglianza e il Controllo delle Infezioni Ospedaliere, è la Circolare n. 52/1985 "Lotta contro le infezioni ospedaliere", alla quale hanno fatto seguito altri documenti di indirizzo che hanno confermato tale impostazione;
- il Decreto del Ministero della Sanità 13 settembre 1988 "determinazione degli standard di personale ospedaliero" prevede l'istituzione del comitato per le infezioni nosocomiali.
- il DPR 28 novembre 1990 n. 384 prevede la valutazione di progetti di metodologie per la prevenzione delle infezioni ospedaliere;
- il Piano Sanitario Nazionale 1998-2000 stabiliva l'obiettivo di riduzione del 25% dell'incidenza di infezioni ospedaliere con particolare riguardo alle infezioni delle vie urinarie, infezioni della ferita chirurgica, polmoniti associate a ventilazione assistita e infezioni associate a cateteri vascolari;
- i successivi documenti di pianificazione nazionale, incluso Il Piano Sanitario Nazionale 2006-2008, confermavano, tra gli obiettivi prioritari, la sorveglianza e il controllo delle complicanze infettive legate all'assistenza sanitaria;
- il Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018, nell'ambito del macro obiettivo di ridurre la frequenza di infezioni - malattie infettive prioritarie, prevede gli obiettivi centrali di definire un programma di sorveglianza e controllo delle infezioni correlate all'assistenza, migliorare la qualità della sorveglianza delle infezioni invasive da Enterobatteri produttori di carbapenemasi (CPE), monitorare il consumo di antibiotici in ambito ospedaliero e territoriale;
- il Consiglio dell'Unione Europea ha emanato, nel 2009, una Raccomandazione sulla prevenzione e il controllo delle infezioni associate all'assistenza sanitaria;
- dal 2011 l'*European Center for Disease Control* (ECDC) effettua una sorveglianza epidemiologica periodica sulla frequenza di infezioni nosocomiali in un campione di ospedali degli Stati europei;
- ai sensi della Regolamento Regionale della Regione Puglia n.3/2005 "Requisiti per Autorizzazione e Accreditamento delle Strutture Sanitarie", e successive modifiche e integrazioni, la sorveglianza e il controllo delle infezioni ospedaliere costituisce un requisito generale di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie, con individuazione delle figure responsabili, l'adozione di protocolli, la definizione di indicatori, la produzione di report;
- la riduzione della frequenza delle infezioni ospedaliere costituisce un obiettivo istituzionale dell'Azienda, nell'ambito del Miglioramento Continuo della Qualità;

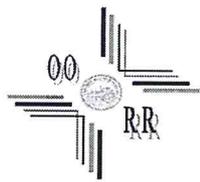


### Considerato che:

- la promozione di una politica di lotta alle infezioni ospedaliere, con definizione di ruoli e responsabilità, rappresenta un elemento fondante per il conseguimento degli obiettivi correlati alla valutazione e al miglioramento degli esiti assistenziali;
- a tal fine è essenziale sensibilizzare in maniera capillare tutti gli operatori sanitari, ottenere un coinvolgimento diffuso e trasversale alle professioni e alle discipline; è quindi necessario assicurare la informazione e la formazione di tutti gli operatori sanitari;
- presso l’Azienda Ospedaliero-Universitaria “Ospedali Riuniti” di Foggia è operativo un gruppo di lavoro per la sorveglianza e il controllo delle infezioni ospedaliere che ha prodotto procedure, protocolli, istruzioni operative, recepimenti locali di linee guida, audit, sorveglianza epidemiologica delle infezioni;

### Evidenziato che:

- il Comitato si occupa di:
  - a) fornire gli indirizzi generali in materia di sorveglianza e controllo delle infezioni ospedaliere;
  - b) formulare gli obiettivi generali e specifici e valutarne i risultati;
  - c) validare, diffondere, implementare linee guida, procedure, protocolli sulla sorveglianza ed il controllo delle infezioni ospedaliere;
  - d) pianificare la formazione degli operatori sanitari;
- al fine di garantire al meglio le attività di sorveglianza ed il controllo delle infezioni ospedaliere è necessario provvedere alla costituzione di una rete di referenti, composta da un medico ed un infermiere per ciascuna Unità Operativa con letti di degenza;
- il Comitato intende dotarsi, inoltre, di un’articolazione interna, denominata Gruppo Operativo, deputata alla gestione continua delle attività di sorveglianza e controllo delle infezioni ospedaliere, composta da:
  - ⇒ medico igienista della Direzione Medica
  - ⇒ medico infettivologo
  - ⇒ Microbiologo
  - ⇒ infermiere della Direzione Medica addetto alla sorveglianza ed al controllo delle infezioni ospedaliere;
- Il citato Gruppo Operativo, rapportandosi con i referenti medici ed infermieri delle Unità Operative con letti di degenza, provvede a:
  - a) verifica sull’adesione alle linee guida;
  - b) controllo sulla conformità alle procedure aziendali;
  - c) fornire indicazioni ed eseguire controlli sull’utilizzo appropriato di dispositivi il cui uso è correlato all’insorgenza di infezioni ospedaliere;
  - d) raccogliere, elaborare, analizzare i dati raccolti correntemente nell’ambito delle rilevazioni di prevalenza e di incidenza;
  - e) produrre report periodici su dette attività, da sottoporre al Comitato per la sorveglianza e il controllo delle infezioni ospedaliere.
- in considerazione della crescente problema, su scala globale, delle infezioni sostenute da batteri multiresistenti, in recepimento delle linee di indirizzo di diversi governi, istituzioni e organismi sanitari nazionali e internazionali, nell’ambito del Comitato per la Sorveglianza e il Controllo delle Infezioni correlate all’assistenza, è individuato il gruppo di lavoro per l’*“antimicrobial stewardship”*;
- detto gruppo di lavoro è costituito dal medico infettivologo, dal Farmacista, dal Microbiologo, dal medico igienista della Direzione Medica.
- le professionalità costituenti il gruppo di lavoro per l’*“antimicrobial stewardship”* concorrono, ciascuna per quanto di competenza, alla attuazione delle seguenti finalità:



- ⇒ stesura di Report su: entità, frequenza e distribuzione dei microrganismi isolati da materiali biologici, descrizione delle colonizzazioni ed infezioni, analisi delle resistenze agli antibiotici;
- ⇒ stesura di Report sui consumi di antibiotici espressi in *Dosi Definite Giornaliere* (DDD), per profilassi o per terapia, per principio attivo, per struttura di degenza;
- ⇒ correlazione tra resistenze agli antibiotici e consumo di antibiotici;
- ⇒ individuazione e monitoraggio degli “*alert organism*”;
- ⇒ applicazione di procedure per la tempestiva attivazione delle specifiche misure di controllo delle infezioni da *alert organism* ;
- ⇒ definizione di protocolli per la terapia antibiotica empirica nelle diverse discipline e verifica dell’adesione;
- ⇒ supporto ai clinici nell’uso appropriato degli antibiotici nella pratica clinica;

**Dato atto che:**

- si rende necessario dare continuità all’operato fin qui svolto dal Comitato, ridefinendo ruoli e funzioni nelle attività di programmazione, di implementazione delle buone pratiche e di verifica finalizzate alla lotta alle infezioni ospedaliere, occorre pertanto, procedere al rinnovo dell’articolazione organizzativa del Comitato per la Sorveglianza ed il Controllo delle Infezioni Correlate all’assistenza;

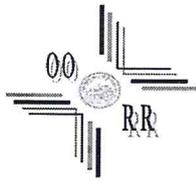
**Preso atto** che l’adozione del presente provvedimento è legittima nella forma e nella sostanza;

**Dato atto** del parere favorevole espresso dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario che sottoscrivono il presente provvedimento;

**DELIBERA**

1. di rinnovare la composizione del Comitato per la Sorveglianza ed il Controllo delle infezioni correlate all’assistenza, dando atto che il Comitato, nella sua composizione completa, è preseduto dal Direttore Sanitario, dott.ssa L. Moffa e che, in caso di sua assenza o impedimento, è delegato il medico igienista della Direzione Medica;
2. di dare atto che il Comitato per la Sorveglianza ed il Controllo delle infezioni correlate all’assistenza è così composto:

medico igienista della Direzione Medica	dott. G. Villone
Microbiologo	dott.ssa R. De Nittis
Direttore U.O. Malattie Infettive	Prof.ssa T. Santantonio
medico infettivo logo	dott.ssa A. Carretta
Direttore U.O. Farmacia	dott.ssa R. Stea
medico di Area internistica	dott. E. Giuffreda
medico di Area chirurgica	dott. L. Cinqesanti
medico di Area intensiva	dott. L. Tullo
medico di Terapia Intensiva Neonatale	dott.ssa L. Taurino
infermiere della Direzione Medica, addetto alla sorveglianza e al controllo delle infezioni ospedaliere	Inf. P. Pagone
infermiere di Area intensiva	Coord. Inf. G. Faccilongo
infermiere di Area internistica	Coord. Inf. M. Fuso
infermiere di Area chirurgica	Inf. A.M. Cairelli
infermiere di Terapia Intensiva Neonatale	Inf. M. Quitadamo



3. di costituire un'articolazione interna al Comitato denominata Gruppo Operativo, deputata alla gestione continua delle attività di sorveglianza e controllo delle infezioni ospedaliere, composta da:
  - ⇒ medico igienista della Direzione Medica
  - ⇒ medico infettivologo
  - ⇒ microbiologo
  - ⇒ infermiere della Direzione Medica addetto alla sorveglianza ed al controllo delle infezioni ospedaliere;
4. di individuare, nell'ambito del Comitato per la Sorveglianza e il Controllo delle Infezioni correlate all'assistenza, in recepimento delle linee di indirizzo di diversi governi, istituzioni e organismi sanitari nazionali e internazionali, il Gruppo di lavoro per l'"antimicrobial stewardship", costituito dal medico infettivologo, dal Farmacista, dal Microbiologo e dal medico igienista della Direzione Medica;
5. di trasmettere il presente provvedimento ai Direttori di Dipartimento assistenziale ed alle parti interessate.

Il presente provvedimento, non essendo soggetto al controllo previsto dalla vigente normativa, è esecutivo ai sensi di legge.

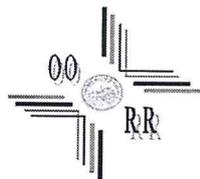
Il Dirigente Medico di Presidio  
dott. Giovanni Villone

Il Direttore Sanitario  
dott.ssa Laura Lilianna Moffa

Il Direttore Generale  
dott. Antonio Pedota

Il Dirigente Proponente  
dott.ssa Laura Silvestris

Il Direttore Amministrativo  
dott. Michele Ametta



### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto viene posto in pubblicazione in data odierna sull'Albo Pretorio informatico dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia.

Foggia, 24 OTT 2016

F.to IL FUNZIONARIO ADDETTO